

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT

Roma, 26 ottobre 2019

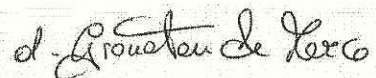
Carissimi tutti,

sono molto lieto di rivolgermi a voi tutti anche solo per un breve messaggio di sincero augurio al CITS, nato nel lontano 9 ottobre 1974, per organizzare e tutelare le varie strutture ricettive che sarebbero state impegnate ad accogliere i pellegrini giunti a Roma per il Giubileo del 1975 e nello stesso tempo per garantire loro un'accoglienza decorosa, religiosa, e a favore delle persone meno facoltose.

Oggi l'Associazione è chiamata a porsi principalmente un obiettivo *rivoluzionario*.

Il primo è quello di investire risorse umane ed economiche a favore di un turismo sociale, in modo particolare per proteggere le classi più disagiate, attivando sul territorio delle sperimentazioni di esperienza e di gestione aperte al *cohousing*. Aiutare le strutture a voi affiliate ad organizzarsi e ad operare al meglio nel pieno rispetto delle vigenti normative giuridiche ed obblighi fiscali, sperimentando nuove forme di accoglienza. Le case per ferie, grande ricchezza di tutto il territorio italiano, costituiscono un valore grandissimo per favorire il turismo conviviale, ma soprattutto si caratterizzano da un tipo di accoglienza intesa come una vera e propria missione pastorale, dove l'attenzione principale è rivolta alla persona, specie se in difficoltà, alle sue esigenze pratiche ma anche spirituali. Sempre di più le persone, le famiglie, i gruppi organizzati, scelgono questo tipo di strutture per trovare un *luogo caldo*, un luogo dove poter riflettere, dove poter cercare un senso alla propria esistenza.

Questo è un grande compito che l'Associazione sta portando avanti dal 1974 con professionalità, competenza, dedizione. Continuate a farlo, sempre meglio, consapevoli che le Case per ferie costituiscono un patrimonio da custodire e valorizzare per il loro grande valore sociale e per il loro essere un vero e proprio luogo di evangelizzazione.



Don Gionatan De Marco
Direttore

